



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Appalti e Contratti
Grandi Appalti

Determinazione numero 2317 del 28/12/2022

OGGETTO: ISTITUTO ITI CORNI DI MODENA LARGO MORO - PRIMO STRALCIO: MIGLIORAMENTO SISMICO PALAZZINA "A". PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (MISSIONE 4, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 3.3) - (CUP G99F18000540001- CIG 957031381F) APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO (€ 2.841.248,51), VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO, MODALITÀ DI SCELTA DEL CONTRAENTE E IMPEGNO DI SPESA PER CONTRIBUTO ANAC. CUP G99F18000540001

Il Dirigente GAUDIO DANIELE

Con Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 62 del 10 marzo 2021, è stato approvato il riparto della somma complessiva pari a € 1.125.000.000,00, in favore di Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale sulla base dei criteri definiti nel DPCM del 7 luglio 2020 e in base al quale alla Provincia di Modena è stata attribuito un contributo pari a euro 13.336.075,00.

Con il decreto del Ministro dell'Istruzione 15 luglio 2021, n. 217 si è proceduto all'approvazione dei piani degli interventi per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di Province, Città metropolitane ed Enti di decentramento regionale, per l'importo complessivo di euro 1.120.253.066,24 nonché si è proceduto alla individuazione dei termini di aggiudicazione, nonché delle modalità di rendicontazione e di monitoraggio, ai sensi dell'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

È stato approvato il Piano Nazionale per la ripresa e resilienza (PNRR) di cui al Regolamento (UE) n. 2121/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, all'interno del quale sono stati inclusi, quale quota di cofinanziamento nazionale, anche gli interventi di cui al citato decreto autorizzativo (DM n. 217/2021).

Il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 117 del 18/05/2022 ha approvato la rimodulazione dei piani degli interventi di cui al citato decreto del Ministro dell'istruzione 15 luglio 2021, n. 217, per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale, ai sensi dell'articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il citato Decreto n. 117 del 18/05/2022 all'art. 1 comma 4, richiama che i suddetti interventi sono inseriti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3,3 “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione di edilizia scolastica”.

Con Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 51 del 7/03/2022 è stato definito il 31/12/2022 come termine unico di aggiudicazione per gli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici finanziati con risorse nazionali e rientranti tra i c.d. "progetti in essere" del Piano nazionale di ripresa e resilienza e fra questi interventi rientrano anche quelli di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione 15 luglio 2021, n. 217. Con Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 308 del 28/11/2022 tale scadenza è stata prorogata al 15 settembre 2023, restando comunque l'obbligo di avviare le procedure di gara entro il 31/12/2022 per poter accedere al "Fondo per l'avvio di opere indifferibili" di cui all'art. 7 del DPCM 28/07/2022.

Tra gli interventi oggetto di finanziamento di cui al DM 217/2021 e al DM 117/2022, è presente l'intervento "IIS Corni e IPSIA Corni Pal. A e B - Miglioramento sismico Primo Stralcio" da eseguire presso lo Istituto Corni Largo Moro 25 Modena (C.U.P. G99F18000540001) e che lo stesso si configura come messa in sicurezza (miglioramento sismico) per un importo pari ad euro 2.594.248,51 di cui per un importo pari a euro 2.470.000,00 ex D.M. 18/05/2022, n.117 e per un importo pari a 124.248,51 quale cofinanziamento. Tale cofinanziamento è costituito da un contributo per la progettazione da parte del MIT con decreto n.14665/19, nel quale è stato confermato il cofinanziamento pari all'80 % del finanziamento stimato in € 124.248,51, per un importo pari a € 99.398,80 e risorse proprie Provincia (a titolo di cofinanziamento del suddetto contributo) per un importo pari a euro 24.849,70.

Con il DPCM del 28 luglio 2022, pubblicato in G.U. n. 213 del 12/09/2022, che dispone la "Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili", è stato assegnato un incremento del 10% al contributo precedente ex D.M. 117/2022 pari a euro 247.000,00. Pertanto l'importo complessivo dell'intervento è salito a euro 2.841.248,51.

Con determinazione dirigenziale n. 850 del 29/06/2020 veniva infatti affidato il servizio di ingegneria afferente la progettazione di fattibilità tecnico-economica e definitiva (con opzione progettazione esecutiva) riguardante l'"*adeguamento sismico istituto Corni Largo Moro 25 Modena palazzine "A" e "B"*". C.I.G. 81843860FD C.U.P.: G99F18000540001, al R.T.P. EXUP SRL (mandatario) C.F./P.IVA 03065390548 - GEOLAND del Geol. GIORGIO PIAGNANI (mandante) C.F. PGNGRG72H16G478M e P.IVA 02540680549.

A seguito dei risultati restituiti dalle indagini sulle strutture, visti gli elevati costi dei lavori, dopo vari incontri e proposte progettuali si è deciso di focalizzare l'attenzione sulla messa in sicurezza sismica del solo blocco "A" e di rinviare completamente al secondo stralcio la messa in sicurezza del blocco "B".

Con determinazione dirigenziale n. 1109 del 27/06/2022 si approvava il progetto definitivo di adeguamento sismico della sola palazzina "A".

Con determinazione dirigenziale n. 2164 del 13/12/2022 si affidava il servizio d'ingegneria afferente la progettazione esecutiva di "*miglioramento sismico istituto tecnico economico statale Istituto Corni pal. A*" al R.T.P. EXUP SRL (mandatario) C.F./P.IVA 03065390548 e GEOLAND del geol. GIORGIO PIAGNANI (mandante), già titolari del progetto definitivo.

In data 20/12/2022 (prot. n. 43738) il suddetto raggruppamento trasmetteva il progetto esecutivo dei lavori di "*messa in sicurezza Primo Stralcio: Miglioramento Sismico Palazzina "A"*" da eseguire presso Istituto Corni Largo Moro 25 Modena avente CUP G99F18000540001, per un importo complessivo di € 2.841.248,51 e risulta così suddiviso:

MESSA IN SICUREZZA ISTITUTO CORNI LARGO MORO 25 MODENA					
MIGLIORAMENTO SISMICO PALAZZINA "A"					
	FONDI PROPRI (cofinanziamento decreto 14665/19) [A]	FONDI MIT (decreto 14665/19) [B]	FONDI PNRR D.M. 117/2022 [C]	+10% FONDI PNRR DPCM 28/07/22 [D]	TOTALE [E=A+B+C+D]



A	Importo totale dei lavori					
a.1	Importo lavori soggetti a ribasso	€ -	€ -	€ 1.666.145,94	€ 201.648,64	€ 1.867.794,58
a.3	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ -	€ -	€ 189.187,60	€ 22.896,81	€ 212.084,41
	Importo totale dei lavori	€ -	€ -	€ 1.855.333,54	€ 224.545,45	€ 2.079.878,99
B	Somme a disposizione dell'amministrazione					
b.1.1	Lavori in economia (Iva 22% escluso)	€ -	€ -	€ 17.459,94	€ -	€ 17.459,94
b.2.3	Imprevisti (Iva esclusa)	€ -	€ -	€ 103.993,95	€ -	€ 103.993,95
b.2.6	Accantonamento revisione prezzi (Iva 5% esclusa)	€ -	€ -	€ 75.000,00	€ -	€ 75.000,00
b.2.2	Allacciamenti (Iva 22% esclusa)	€ -	€ -	€ 2.000,00	€ -	€ 2.000,00
b.2.7.1	Spese tecniche progetto preliminare-definitivo e indagini sui materiali (Oneri 4% compresi) (Iva 22% IVA esclusa)	€ 20.368,61	€ 81.474,43	€ -	€ -	€ 101.843,04
b.2.7.2	Spese tecniche per incarichi esterni di progettazione, verifica, DL, coordinamento in fase di esecuzione e collaudo (Oneri 4% compresi) (Iva 22% esclusa)	€ -	€ -	€ 138.213,58	€ -	€ 138.213,58
b.2.8	Spese per il rilascio di visti e pareri (Iva 0%)	€ -	€ -	€ 1.000,00	€ -	€ 1.000,00
b.9	Incentivi per funzioni tecniche art. 113, comma 3, del decreto legislativo n. 50/2016	€ -	€ -	€ 33.278,06	€ -	€ 33.278,06
b.3	Spese ANAC (Iva 0%)	€ -	€ -	€ 600,00	€ -	€ 600,00
b.4	Spese pubblicità e commissioni giudicatrici (Iva compresa)	€ -	€ -	€ 5.000,00	€ -	€ 5.000,00
	Importo totale delle somme a disposizione	€ 20.368,61	€ 81.474,43	€ 376.545,53	€ -	€ 478.388,57
C	IVA					
c.1	Iva su lavori (10%)	€ -	€ -	€ 185.533,35	€ 22.454,55	€ 207.987,90
c.2	Iva su lavori in economia (22%)	€ -	€ -	€ 3.841,19	€ -	€ 3.841,19
c.3	Iva su imprevisti e accantonamento revisione prezzi (10%)	€ -	€ -	€ 17.899,40	€ -	€ 17.899,40
c.4	Iva su allacciamenti, indagini, prove, allacciamenti, accertamenti, ecc. (22%)	€ -	€ -	€ 440,00	€ -	€ 440,00
c.5	Iva su spese tecniche (22%)	€ 4.481,09	€ 17.924,37	€ 30.406,99	€ -	€ 52.812,46
	Importo totale iva	€ 4.481,09	€ 17.924,37	€ 238.120,93	€ .454,55	€ 282.980,95
D	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 24.849,70	€ 99.398,80	€ 614.666,46	€ 2.454,55	€ 761.369,52
E	TOTALE	€ 24.849,70	€ 99.398,80	€ 2.470.000,00	€ 247.000,00	€ 2.841.248,51

In data 22/12/2022 è stato redatto da parte del verificatore Ing. Vincenzo Chianese, nominato con lettera prot. 21379 del 22/06/2022, in contraddittorio coi progettisti il verbale di verifica, assunto agli atti con prot. n. 44087.

In data 22/12/2022 è stato redatto da parte del Responsabile del Procedimento Ing Annalisa Vita, il verbale di validazione, assunto agli atti con prot. n. 44210.

I lavori in progetto ricadono nella fattispecie di cui al punto 127-quaterdecies) della tabella A, parte III, allegata al D.P.R. 26 Ottobre 1972 n. 633, la quale prevede l'applicazione dell'aliquota del 10% per prestazioni dipendenti da contratti d'appalto aventi ad oggetto la realizzazione degli interventi di recupero di cui alle lettere c), d) ed e) dell'art. 31 della Legge n. 457 del 05/08/1978, come integrate dall'art. 3 del Testo Unico dell'Edilizia n. 380 del 2001 (restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia e ristrutturazione urbanistica) a prescindere dalla tipologia dell'immobile oggetto del recupero (cfr. risoluzione n. 157 del 2001 e n. 10 del 2003 – Direzione Centrale dell'Agenzia delle Entrate).

La spesa complessivo di € 2.841.248,51 dell'intervento è finanziata come segue:

1. Al Cap. 4779/0 *“Interventi di manutenzione straordinaria – L.160/2019 (art. 1 c.63 e 64)- DM62/2021 – PNRR MIS. 4 INV. 3.3”*, il contributo *DM 116 del 18/05/2022 “Piani degli interventi per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale”* (compreso della quota di € 247.000,00 quale incremento del 10% del contributo precedente di cui sopra in base al DPCM del 28/07/2022) :
 - Quanto a € 2.685.530,50 prenotazione 156/2023 del PEG 2023 con determinazione n. 2164 del 13/12/2022;
 - Quanto a € 31.469,50 prenotazione n. 3495/2022 del PEG 2022;
2. Al cap.3267 *“Incarichi e spese tecniche per progettazioni istituzioni scolastiche”*:
 - Quanto a € 24.849,71 di Entrate Proprie relativi alle spese di progettazione preliminare –definitiva e servizi collegati per impegni assunti con atti precedenti;
 - Quanto a € 99.398,80 stanziati con Decreto di ammissione n. 14665 del 14 novembre 2019 del MIT (codice progetto MIT FPEL2019-MO-003) relativi alle spese di progettazione preliminare – definitiva e servizi collegati per impegni assunti con atti precedenti.

Si precisa che il citato intervento è finanziato in parte con entrate proprie dell'Ente, in parte con il Fondo per la progettazione degli Enti locali del MIT decreto direttoriale n. 14665/2019 e in parte *“FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU”*, in attuazione del Piano di ripresa e resilienza all'interno della Missione 4 (Istruzione e ricerca), Componente 1 (Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università), Investimento 3.3 (Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica).

Il cronoprogramma della spesa è il seguente:

ANNO	Decreto MIT n. 14665/2019 / ENTE	PNRR (DM 217/2021) + 10 % DPCM 28/07/2022
	cap. 3267	cap. 4779
Anni precedenti	€ 30,00	
2022	€124.218,51	31.469,50
2023		2.685.530,50

L'intervento di cui al presente progetto prevede la realizzazione di attività progettuali che non arrecheranno un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento EU 2020/852, coerentemente con i principi e ali obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "DNSH, Do no significant Harm" e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equility), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.

Rilevato:

- che l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva;
- che il comma 4, dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021, stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo "di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile";
- che il comma 7 del medesimo articolo, prevede che "Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche".

Richiamate le "Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC", adottate con decreto del 07.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate in G.U. n. 309 del 30.12.2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47, del D.L. n. 77/2021.

Visto in particolare il paragrafo 6 delle suddette linee guida, relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali relativi all'occupazione giovanile e femminile, nel quale, tra l'altro, è stabilito che:

- eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre, o atto immediatamente esecutivo della stessa;
- la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l'applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore, o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale;
- in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all'occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del comma 7 dell'art. 47, del D.L. 77/2021, l'individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale;
- in tal caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento.

Visto altresì il Decreto n. 402 del 17 dicembre 2021 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l'anno 2022, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2020, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,7 %.

Considerato che:

- è opportuno evitare di determinare, nel breve periodo, un onere troppo gravoso per i settori i cui tassi di occupazione femminili sono lontani da quelli prevalenti nel sistema economico nazionale;
- in relazione al tasso di occupazione femminile riscontrato a livello nazionale dai dati forniti dall'ISTAT nel settore "Costruzioni", si evidenzia che l'imposizione del raggiungimento della quota percentuale del 30% di occupazione femminile delle assunzioni necessarie per l'esecuzione dell'appalto determinerebbe significative difficoltà in relazione alle caratteristiche delle prestazioni ad esso connesse.

Dato atto di tutto ciò detto in precedenza, relativamente agli obblighi assunzionali:

- si conferma la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili;
- viene definita la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni femminili e, in considerazione della scarsa occupazione femminile nel settore oggetto d'appalto e in particolare del tasso attuale di occupazione femminile pari al 9,7%.

In rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dei lavori da progettare, si ritiene di modificare i livelli progettuali previsti dall'art. 23 del D.Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50, procedendo solamente alla redazione del progetto esecutivo, dando atto che tale stesura contiene tutti gli elementi previsti per i livelli di progettazione omissi.

L'opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 06-06-02 F. 846.2 / 2019 (rif. Arch. n. 564).

Si dà atto che sono state effettuate la verifica (verbale prot. n. 44087 del 22/12/2022) e la validazione (verbale prot. n. 44210 del 22/12/2022) del progetto come disposto dall'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché l'Attestazione dello stato dei luoghi da parte del direttore dei lavori (verbale prot. n. 44211 del 22/12/2022);

Si dà atto che qualora i lavori siano ultimati in anticipo rispetto al termine previsto all'art. 14 del Capitolato Speciale d'Appalto, all'appaltatore sarà corrisposto un premio di accelerazione, per ogni giorno di anticipo rispetto al predetto termine, determinato sulla base degli stessi criteri stabiliti per il calcolo della penale, in base all'art. 16 del Capitolato Speciale d'Appalto, mediante utilizzo delle somme derivanti dal ribasso d'asta. Il premio non potrà superare, complessivamente, le risorse ivi disponibili e sarà erogato previo accertamento dell'esecuzione dei lavori in maniera conforme alle obbligazioni assunte, in sede di redazione del C.R.E.

L'art. 32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, la stazione appaltante nella determina a contrarre, individui gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

L'art. 1 comma 2 lettera b) del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali", convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020 n. 120, come modificato dall'art. 51 del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito nella Legge 29 luglio 2021 n. 108, che in deroga all'art. 36 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, prevede che le Stazioni Appaltanti procedano all'affidamento dei lavori di importo pari o superiore a € 1.000.000,00 e inferiore alla soglia comunitaria con procedura negoziata, previa consultazione di almeno dieci operatori economici nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.

L'affidamento dei lavori in oggetto, avverrà, pertanto, mediante la modalità della procedura negoziata senza bando, con invito di almeno n. 10 (dieci) operatori economici nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti e con il criterio del prezzo più basso, con esclusione automatica delle offerte di cui all'art. 97 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, come previsto dal D.L. 76/2020 sopra citato.

Per l'individuazione degli operatori economici da invitare, si provvederà utilizzando l'Elenco degli operatori economici costituito da codesta Amministrazione con determinazione dirigenziale dell' Area Lavori Pubblici n. 23 del 27.01.2017 ed aggiornato in data 13/01/2022 con Determinazione dirigenziale n. 42 del Servizio Appalti e Contratti dell'Area Amministrativa,

previo sorteggio di almeno dieci operatori economici attenendosi alle modalità previste dal Disciplinare di istituzione del predetto Elenco e al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Provincia di Modena.

Visti gli artt. 40 e 52 del D.lgs. n. 50/2016, che prevedono l'obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici per lo svolgimento di procedure di aggiudicazione, e la Convenzione sottoscritta tra la Provincia di Modena e l'Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici Intercenter (prot.n. 32943 del 05.09.2018) per l'utilizzo della piattaforma e-procurement SATER.

Richiamata la legge 23 dicembre 2005 n. 266, art. 1 commi 65 e 67 che ha previsto l'istituzione di un contributo a favore Autorità Nazionale Anticorruzione - (A.N.A.C.) a carico della Stazione Appaltante, ogni qualvolta si provvede alla realizzazione di un'opera pubblica mediante selezione del contraente e precisato che le tasse per contribuzione A.N.A.C. e le eventuali spese per la pubblicità sono già state previste nelle somme a disposizione nel quadro economico del progetto.

Gli incentivi previsti all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, vengono al momento accantonati e, con atti successivi, verranno determinati i corrispettivi lordi da assegnare ai dipendenti aventi diritto.

Si precisa che le somme derivanti da ribasso d'asta, per quanto concerne la quota finanziata dal DM 217 del 15/07/2021, dovranno essere sub-impegnate in quanto non disponibili.

Con lettera di incarico prot. 21374 del 22/06/2022 è stato nominato verificatore, ai sensi dell'art. 26 comma 6 lettera c) del D.Lgs. n.50/2016, l'Ing. Vincenzo Chianese, dipendente di ruolo della Provincia di Modena. L'esercizio di tale funzione è possibile in quanto la Provincia di Modena dispone di un sistema interno di controllo con certificazione del sistema di Gestione della Qualità ISO 9001:2015.

Visto l'art. 1 comma 4 del D.L. 76/2020 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (cd Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, si ritiene di non richiedere la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.lgs. 50/2016.

Il Responsabile Unico del Procedimento è la Direttrice dell'Area Tecnica della Provincia di Modena, Ing. Annalisa Vita.

Ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e dall'art 1 c 9 lett. e della legge 190/2012, si dà atto dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del Responsabile Unico del Procedimento.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

DETERMINA

- 1) di approvare il progetto esecutivo di cui in premessa, relativo ai lavori in oggetto” MESSA IN SICUREZZA PRIMO STRALCIO: MIGLIORAMENTO SISMICO PALAZZINA “A” da

- eeguire presso Istituto Corni Largo Moro 25 Modena assunto agli atti dell'Ente con prot. n. 43921 del 21/12/2022, per un importo complessivo di € 2.841.248,51, di cui € 2.079.878,99 per lavori soggetti a ribasso d'asta, € 212.084,41 per oneri della sicurezza non ribassabili ed € 761.369,52 per somme a disposizione;
- 2) di approvare il quadro economico dei lavori come suddiviso in premessa;
 - 3) di approvare il relativo verbale di validazione assunto agli atti con prot. n. 44210 del 22/12/2022 (art. 48 DL 77/21);
 - 4) di dare atto che gli elaborati progettuali, tutti firmati dal progettista e dal dirigente competente o da chi per essi, costituiscono l' "originale" del progetto che è acquisito agli atti d'archivio, con protocollo n. 43921 del 21/12/2022, con contestuale apposizione del timbro dell'Ente, all'originale dovranno fare riferimento gli uffici competenti per il proseguimento della pratica;
 - 5) di dare atto che sono state effettuate la verifica (verbale prot. n. 44087 del 22/12/2022) e l'Attestazione dello stato dei luoghi da parte del direttore dei lavori (verbale prot. n. 44211 del 22/12/2022);
 - 6) di approvare, quale modalità di scelta del contraente, per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate, la procedura negoziata, previa consultazione di almeno 10 (dieci) operatori economici, con applicazione del criterio del minor prezzo di cui all'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, con esclusione automatica delle offerte ai sensi del comma 8 dell'art. 97 del medesimo decreto legislativo, come modificata con DL 76/2020 art. 1 comma 3;
 - 7) di procedere all'individuazione degli operatori economici da invitare mediante sorteggio di almeno 10 (dieci) operatori economici dall'Elenco degli operatori economici citato in premessa secondo le indicazioni relative alla categoria e classifica SOA adeguata indicata nella lettera del RUP prot. n. 44405 del 23/12/2022, contenente la richiesta di sorteggio e gli estremi per la gestione della gara di appalto;
 - 8) di dare atto che, ai sensi degli artt. 40 e 52 del D.lgs. n. 50/2016, che prevedono l'obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici, la presente procedura di gara verrà espletata in modalità telematica sulla piattaforma e-procurement SATER a seguito di Convenzione sottoscritta tra la Provincia di Modena e l'Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici Intercent-ER (prot. n. 32943 del 05/09/2018);
 - 9) di dare atto che non si richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.lgs. 50/2016 ai sensi dell'art. 1 comma 4 del D.L. 76/2020 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (cd Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020, n. 120;
 - 10) di dare atto che il codice identificativo gara C.I.G. è il n. 957031381F e il codice CUP è G99F18000540001;
 - 11) di dare atto che la spesa complessiva di € 2.841.248,51 viene finanziata:
 - quanto a € 2.717.000,00 con fondo previsto dal DM 62/2021 e DM 217/2021 come integrato dal DPCM del 28/07/2022 al capitolo 4779 "*Interventi di manutenzione straordinaria – L.160/2019 (art. 1 c.63 e 64) – DM 62/2021 – PNRR MIS. 4 INV. 3.3*":
 - per € 31.469,50 alla prenotazione 3495/2022;
 - per € 2.685.530,50 prenotazione 156/2023 sul PEG 2023;
 - quanto a € 124.248,51 sul capitolo 3267 " Incarichi e spese tecniche per progettazioni istituzioni scolastiche" del PEG 2022:

- di cui € 99.398,80 quale contributo del Fondo Progettazione degli Enti Locali decreto MIT n. 14665/2019;
 - di cui € 24.849,71 quale contributo entrate proprie dell'ente Provincia a cofinanziamento del contributo MIT;
- 12) di sub-impegnare la somma di € 600,00 alla prenotazione 3495/2022 del capitolo 4779, quale contributo a favore dell'ANAC ai sensi dell'art.1 comma 65 e 67 della L.266/09;
 - 13) di provvedere al pagamento della suddetta somma per la presente selezione - NUMERO GARA 8870939 - attenendosi alle nuove istruzioni operative pubblicate sul sito dell'ANAC al seguente indirizzo: <http://contributi.avcp.it>;
 - 14) di sub-impegnare nell'ambito della prenotazione al capitolo 4779 del PEG 2023, la somma di € 33.278,06 quale incentivi ai sensi dell'art. 113 D.Lgs. n. 50/2016;
 - 15) di dare atto che l'opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 06-06-02 F. 846.2 / 2019 (rif. Arch. n. 564);
 - 16) di dare atto che il crono-programma della spesa è come indicato in premessa;
 - 17) di dare atto che l'importo relativo al finanziamento PNRR è previsto al capitolo di entrata n. 2563 "*Contributo Stato per messa in sicurezza edifici scolastici*" con identico crono programma indicato in premessa;
 - 18) di dare atto che il Responsabile Unico del procedimento è la Direttrice dell'Area tecnica della Provincia di Modena, Ing. Annalisa Vita;
 - 19) di nominare ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016 – l'ufficio di direzione dei lavori in oggetto così composto:
 - Direttore dei Lavori: Ing. Candido Bertolani del Servizio Edilizia dell'Area Tecnica della Provincia di Modena;
 - Ispettore cantiere: Geom Alessia Gasparini del Servizio Edilizia dell'Area Tecnica della Provincia di Modena;
 - Direttori operativi: Geom. Massimiliano Pellizzola del Servizio Edilizia dell'Area Tecnica della Provincia di Modena;
 - Collaudatore strutture e tecnico: Ing. Laura Reggiani del Servizio Edilizia dell'Area Tecnica della Provincia di Modena;
 - 20) di dare atto che ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs.n. 81/2008, il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione è stato individuato nel Per.Ind. Lorenzo Della Casa del Servizio Edilizia dell'Area Tecnica della Provincia di Modena;
 - 21) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, "*Amministrazione trasparente, Provvedimenti*" come prescritto dal D.Lgs.n. 33/2013 e nella sezione "*Bandi di gara e contratti, Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture*" ai sensi dell'art.1 co.32 della L.n.190/2012 "e ss.mm.ii.;
 - 22) di trasmettere la presente determinazione all'U.O. contabilità straordinaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
 - 23) di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, sede di Bologna, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente atto.

Il Dirigente
GAUDIO DANIELE



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Determinazione n. 2317 del 28/12/2022 pag. n. 10

(In sostituzione di VITA ANNALISA)
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)